

UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELLA VALLETTA
 Provincia di Lecco

DECRETO DEL PRESIDENTE

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
26	13-12-2016

OGGETTO:	ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DA PARTE DELL'UNIONE E DEI COMUNI CHE LA COMPONGONO – INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEL RESPONSABILE NELLA PERSONA DEL SEGRETARIO (UNICO SOGGETTO PER UNIONE E COMUNI) DOTT.SSA MARILINA SPEZIALE.
-----------------	--

La sottoscritta Roberta Trabucchi – Presidente pro-tempore;

Premesso che, nella fase preventiva della formazione dell'atto, sono stati acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato e il parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio economico finanziario e tributario;

Visto il vigente Statuto;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

In merito all'argomento in oggetto;

OGGETTO: Esercizio delle funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte dell'Unione e dei Comuni che la compongono – Individuazione e nomina del Responsabile nella persona del segretario (unico soggetto per Unione e Comuni) dott.ssa Marilina Speciale.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- con propri decreti n. 15 del 02.02.2016 e n. 16 del 10.02.2015 si nominavano rispettivamente il responsabile della trasparenza ed il responsabile anticorruzione dell'Unione e dei Comuni di La Valletta Brianza e Santa Maria Hoè nella persona del segretario dott.ssa Vitone Marisa – segretario titolare della segreteria convenzionata tra i comuni di La Valletta Brianza -capo convenzione- Santa Maria Hoe' e Costamasnaga nonché segretario dell'Unione;
- il segretario dott.ssa Vitone Marisa, a decorrere dal 1 settembre 2016, non risulta più in servizio per raggiunti limiti pensionistici;
- con proprio decreto n. 16 del 14.09.2016 si nominava il dott. Luigi Durante - segretario reggente della medesima convenzione di segreteria, per il periodo dal 5.09.2016 al 30.11.2016 - quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sia per l'Unione sia per i comuni che la compongono (comune di La Valletta Brianza e comune di Santa Maria Hoè);

Dato atto che:

- a) la dott.ssa Vitone ed il dott. Durante hanno esercitato le funzioni di responsabile anticorruzione e trasparenza sia per l'Unione che per i Comuni di La Valletta Brianza e Santa Maria Hoè, avendo i medesimi conferito tutte le funzioni comunali e trasferito tutto il personale all'Unione a decorrere dal 1° gennaio 2012 (convenzione disciplinante il conferimento: atto a cura notaio dr. Panzeri Franco -Rep.16371741134 del 29/12/2011);
- b) con deliberazioni dei consigli comunali di La Valletta Brianza e Santa Maria Hoè (rispettivamente n. 20 del 14.11.2016 e n. 28 del 14.11.2016) è stato approvato lo scioglimento consensuale della convenzione di segreteria tra i comuni di La Valletta Brianza, Santa Maria Hoè e Costa Masnaga e, contestualmente, è stata approvata la nuova convenzione per il servizio di segreteria in forma associata (ufficio segretario comunale) tra i comuni di La Valletta Brianza, Santa Maria Hoè, Airuno e Olgiate Molgora (capoconvenzione);
- c) con decreto del sindaco del comune di Olgiate Molgora n. 14 in data 01.12.2016 è stato nominato il segretario titolare della nuova convenzione, con decorrenza dal 05.12.2016, nella persona della dott.ssa Marilina Speciale;
- d) con proprio decreto n. 24 in data 07.12.2016 si è provveduto alla nomina della dott.ssa Speciale Marilina, già titolare della sede convenzionata di segreteria fra i Comuni di Olgiate Molgora (capo convenzione), La Valletta Brianza, Santa Maria Hoè e Airuno, quale Segretario dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta per l'espletamento delle attività e funzioni attribuite dalla legge ai segretari, dallo statuto dell'Unione e dai vigenti regolamenti interni all'ente;

Dato atto altresì che risulta necessario individuare, all'interno della struttura organizzativa dell'Ente, il nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Riscontrata a tale proposito la normativa di riferimento:

- a) la legge 190 del 6 novembre 2012 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” come da ultime modifiche approvate con il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 (c.d. “*Freedom of Information Act*”);
- b) l’art. 1, comma 7, della sopra richiamata legge 190/2012 - come modificato dal d.lgs. 97/2016 - che recita:
“7. *L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e' individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, puo' essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e*

all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.”;

c) la legge (c.d. Delrio) 7 aprile 2014 n.56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” che ha disposto all’art. 1, comma 110, che: “Le seguenti attività possono essere svolte dalle unioni di comuni in forma associata anche per i comuni che le costituiscono, con le seguenti modalità:

a) le funzioni di responsabile anticorruzione sono svolte da un funzionario nominato dal presidente dell'unione tra i funzionari dell'unione e dei comuni che la compongono;

b) le funzioni di responsabile per la trasparenza sono svolte da un funzionario nominato dal presidente dell'unione tra i funzionari dell'unione e dei comuni che la compongono;

d) la deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 a cura dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) avente ad oggetto “Determinazione di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”; trattasi del primo PNA predisposto ed approvato dall’Anac ai sensi dell’art. 19 del decreto legge 24.06.2014 n. 90 che ha trasferito interamente all’Autorità le competenze in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni le quali dovranno tenerne conto nei Piani triennali di prevenzione della corruzione in particolare a partire dalla formazione dei PTPC per il triennio 2017/2019;

Verificato che, in ambito alla citata deliberazione n. 831-2016, al punto 5.2. “Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza” l’Anac ha chiarito che:

1) le modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016 interessano in modo significativo la figura del RPC e la nuova disciplina ha unificato in capo ad un solo soggetto l’incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ed ne ha rafforzato il ruolo riconoscendo ad esso poteri idonei allo svolgimento dell’incarico con autonomia e effettività;

2) d’ora in avanti pertanto il responsabile deve essere identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (nuovo acronimo: RPCT);

3) il RPCT deve avere adeguata conoscenza dell’organizzazione e del funzionamento dell’amministrazione, deve essere dotato della necessaria autonomia valutativa, non deve essere in una posizione che presenti profili di conflitto di interessi e scelto di norma tra i dirigenti non assegnati ad uffici che svolgano attività di gestione e di amministrazione attiva;

4) occorre valutare con molta attenzione la possibilità che il RPCT sia il dirigente che si occupa dell’ufficio procedimenti disciplinari; a parere dell’Anac tale soluzione sembrerebbe addirittura preclusa dal nuovo comma 7 dell’art. 1 della legge 190/2012 (n base al quale il responsabile “indica agli uffici competenti all’esercizio dell’azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione e di trasparenza”);

5) il RPCT deve essere una persona che abbia sempre mantenuto una condotta integerrima, escludendo coloro che sono stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna o provvedimenti disciplinari,

ed ha rammentato inoltre che, a termini dell’art 6 comma 5 del decreto ministeriale 25 settembre 2015 di “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l’individuazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione”, in una logica di continuità esistente fra i presidi di anticorruzione e antiriciclaggio, il soggetto da designarsi quale “gestore” delle operazioni sospette possa coincidere con il responsabile anticorruzione;

Riscontrato inoltre il contenuto del paragrafo “Piccoli comuni” della citata deliberazione n. 831-2016, con particolare riferimento al punto 3.1 “Unione di comuni” che, di concerto con la legge 190/2012 (art. 1 comma 7 come sostituito dal d.lgs. 97/2016) e con la legge 56/2014 (art. 1 comma 110), le funzioni di RPCT dell’unione possono essere attribuite ad un unico responsabile ed in particolare al segretario dell’unione o di uno dei comuni aderenti;

Ricordato che:

- l’Unione con deliberazione di G.U. n.6 del 28.01.2016 ha approvato l’ “Aggiornamento per il triennio 2016/2018 del piano triennale di prevenzione della corruzione e dell’illegalità e del

programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui costituisce sezione” - unico per l’Unione dei Comuni Lombarda della Valletta e i Comuni di La Valletta Brianza e Santa Maria Hoè;

- i Comuni hanno provveduto all’approvazione del medesimo piano con atti deliberativi assunti dalle rispettive Giunte Comunali in data 28.01.2016 (La Valletta Brianza G.C. n. 1 e Santa Maria Hoè G.C. n.1);

Ravvisata pertanto la necessità di procedere all’individuazione e nomina del Responsabile in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza nella persona del segretario dott.ssa Marilina Speciale (unico soggetto per Unione e Comuni);

Richiamati:

- l’art. 4, comma 1 lettera e), del D.Lgs. 30/03/2001, n.165 e s.m.i. che conferisce agli organi di governo le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni;
- l’art. 50, comma 10, del D.Lgs. 18/0/2000, n.267 (TUEL) e s.m.i. che conferisce al Sindaco (*leggasi* Presidente dell’Unione) i poteri di nomina dei Responsabili di Uffici e Servizi;

Atteso che a termini dell’art.97, co.4 lett.d) del D.Lgs. 18.08.2000, n.26, il segretario (dell’Unione), che sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei responsabili dei servizi, in assenza di dirigenti, coordinandone l’attività, è tenuto ad esercitare ogni altra funzione conferitagli dal Sindaco (Presidente dell’Unione);

Viste e richiamate altresì le seguenti disposizioni:

- il vigente statuto dell’Unione dei Comuni Lombarda della Valletta;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il vigente regolamento per l’ordinamento degli uffici e servizi;

Tutto ciò premesso;

DECRETA

- 1) Far riferimento alle premesse, che qui si intendono tutte richiamate, riportate ed assentite.
- 2) Individuare e nominare il segretario dell’ente - dott.ssa Marilina Speciale (segretario titolare della convenzione di segreteria tra i comuni di La Valletta Brianza, Santa Maria Hoe, Airuno e Olgiate Molgora –capo convenzione- nonché segretario dell’Unione) - responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) che esercita le funzioni proprie di tale figura sia per l’Unione che per i comuni che la compongono (comune di La Valletta Brianza e comune di Santa Maria Hoè).
- 3) Dare atto che la presente individuazione e nomina ammette decorrenza dalla data del presente atto.
- 4) Pubblicare in modo permanente, ai fini della massima trasparenza e accessibilità il presente decreto sul sito istituzionale dell’Unione nonché inserire lo stesso anche sui siti istituzionali dei singoli Comuni.
- 5) Comunicare il presente provvedimento all’ufficio personale.
- 6) Dare atto che per la responsabilità del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. risulta identificabile ed identificato nella persona della sottoscritta Fumagalli Moneka – istruttore direttivo Responsabile del Servizio Affari Generali ed Istituzionali.
- 7) Dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso dalla data di pubblicazione all’Albo pretorio:
 - entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale,
 - entro 120 giorni al presidente della Repubblica.

DECRETO N.26 DEL 13-12-2016

OGGETTO: ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DA PARTE DELL'UNIONE E DEI COMUNI CHE LA COMPONGONO – INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEL RESPONSABILE NELLA PERSONA DEL SEGRETARIO (UNICO SOGGETTO PER UNIONE E COMUNI) DOTT.SSA MARILINA SPEZIALE.

Il presente decreto viene confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Roberta Trabucchi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.